

(5 giugno 2004) Sport Week

Moto, azione, si gira !

Un ventina di piloti delle due ruote, alcuni dei quali ritirati dall'attività, altri tra gli italiani in gara domani nel gran premio mondiale al Mugello, si sono trasformati per qualche giorno in attori. protagonisti di un western un po' comico, un po' surreale, di cui Sportweek anticipa contenuti e immagini, realizzato per sostenere un' iniziativa umanitaria tutti scoppiano a ridere: ho pensato che non saremmo mai riusciti a completare il film Chicco Salimbeni, regista e sceneggiatore de 'Intoccabile

"Questa è bellissima ! E adesso la rifacciamo". L' urlo, accompagnato da un' irrefrenabile risata, del regista Chicco Salimbeni, è riecheggiato per cinque giorni, dopo ogni scena girata sul set allestito a Fiabilandia, parco di divertimenti di Rimini, trasformato in una minuscola Cinecittà. Un sadico tormentone capace, in un attimo, di accendere l' orgoglio, e subito dopo la disperazione, di un manipolo di attori improvvisati, ma già famosi. Una ventina di ragazzi (i piloti della moto restano ragazzi, anche quando, baciati dalla gloria, appendono il casco al chiodo e i loro capelli si colorano di sale e pepe), capaci di coinvolgere in questa pazzesca idea anche il loro medico di fiducia (il dottor Claudio Costa), alcune mogli, un figlio, qualche amico. La pazzesca idea era quella di girare un film western. E la pazzesca idea è diventata realtà: ha un titolo, L' intoccabile, potremo vederlo (questa sera in tv, nel corso di Grand Prix Moto su Italia 1) e anche entrarne in possesso, acquistando il Dvd in vendita da martedì prossimo con il settimanale Moto Sprint. Un western surreale (i piloti attori, sotto poncho, gilet e cappellacci da cowboy, indossano le loro tute di pelle) e comico. Al centro dell' azione, il bandito James (Giacomo, naturalmente Agostini), ricercato quale "vincitore di 15 duelli mondiali con armi non convenzionali". Per questo, bounty killer, pistoleri e sceriffo cercano di farlo fuori, ma tutti soccombono maldestramente, un po' come accade a Wile E. Coyote con lo struzzo Beep Beep. James, così, potrà rientrare in possesso dell' oggetto del desiderio, una vecchia Mv Agusta sulla quale se ne andrà appena prima dei titoli di coda. "Non ricordo come sia nata la cosa: forse tra amici, al bar; comunque tanto tempo fa", spiega Loris Reggiani ex pilota, oggi commentatore dei Gran Premi in tv, primo promotore dell' iniziativa. In occasione di una gara di kart per celebrità organizzata con finalità benefiche da Rock no War !, Reggiani ne parlò a Chicco Salimbeni, fratello amico di Paolo Casoli, pilota (ormai ex) generoso, quanto sfortunato collezionista di cadute e infortuni. Con Salimbeni, che da oltre 15 anni ha abbracciato l' attività di attore, sceneggiatore e regista (ha esordito con Pupi Avati, è stato coprotagonista in Radio Freccia di Ligabue, ha lavorato anche con Fellini), è stato facile per Reggiani passare alla fase operativa e trovare grazie a Rock no War ! anche una destinazione nobile all' iniziativa, il cui ricavato andrà in beneficenza. "Non è stato facile concentrare il lavoro in pochissimo tempo, riuscendo a conciliare le esigenze dei piloti", spiega Salimbeni, autore della sceneggiatura assieme a Reggiani e a Giorgio Terruzzi. "La storia è stata modificata e adattata ora dopo ora nel tentativo, riuscito, di dare un ruolo a tutti. Però, il primo giorno di lavorazione, dopo tre ore, ho pensato che andasse tutto all' aria: non si riusciva a girare una scena, c' era sempre qualcuno che scoppiava a ridere. Cose da Paperissima. Poi è scattato qualcosa: sono stati tutti eccezionali. E ci siamo divertiti. Da sbudellarsi dal ridere quando abbiamo girato la scena di Lucchinelli e Uncini pistoleri, per non parlare dello sceriffo Rossi. E Gianola ? Un cabarettista nato". Salimbeni non fa graduatorie, ci pensa Gianni Rolando, l' ex pilota, ora manager di Max Sabbatani, impegnato sul set assieme al suo protetto. "Il miglior attore ? Federico, il figlio (6 anni) di Casoli. Il peggiore ? Casoli". Rolando è stato il primo involontario protagonista di tante gag. Reggiani, quando l' ha convocato, gli ha detto: "Porta pure la tuta di quando correvi, quella nera", senza aver il coraggio di dirgli che la parte assegnatagli era quella del becchino. E Rolando, sul set, assieme al frate (interpretato da Vittorio Gargiulo, addetto stampa di RNW), ha dimenticato di riaprire la bara alla comparsa, rimasta chiusa all' interno. Esilarante Sabbatani, il minipilota in difficoltà nella monta del cavallo, anche se si trattava di un pony. Simpaticamente geloso Capirossi, che ha ottenuto di cambiare una battuta un po' troppo audace che coinvolgeva la moglie Ingrid, pure lei sul set. Implacabili i quattro biscazzieri (Melandri, Capirossi, Dovizioso, Locatelli): la loro scena è stata ripetuta mille volte e a ogni occasione è stata una gag. Ai piloti (ed ex) l' iniziativa è piaciuta, tanto che qualcuno, non troppo scherzosamente, ha già proposto un bis: una parodia di Natale sul Nilo, da intitolare, il rally dei Faraoni. gli interpreti Giacomo Agostini Alla vigilia del suo 62 compleanno, il più titolato campione della moto è la star anche nel film, in cui recita il ruolo del super ricercato James, intoccabile per i killer che cercano di fargli la pelle. Lucio Cecchinello Ora è un ex pilota, ma resta brillante capo del maxi team protagonista nel Mondiale 125 e 250. Nel film recita il ruolo di killer maldestro e sfortunato. Marco Lucchinelli Questo mese taglia il traguardo dei 50 anni, ma resta esuberante come quando ne aveva 20. Interpreta il killer ubriaco a cui spara Uncini, suo rivale storico. Doc. Claudio Costa Il medico del Motomondiale interpreta simpaticamente se stesso, seduto a cassetta di un carro che, sul telo, porta la scritta "Clinica mobile". Franco Uncini È riuscito a rientrare nella stessa tuta di 22 anni fa, dunque è rimasto asciutto come un fucello: le physique du rôle dell' infallibile spietato pistolero. Alex De Angelis A 20 anni, il viceiridato della 125 sta dimostrando di imparare in fretta anche nella 250. Come nel film, in cui è apprendista pistolero. Loris Capirossi Dicono che il più giovane iridato della moto, nella vita privata, sia molto geloso. Lo è nel film, in cui è un pistolero, giocatore di poker. Ezio

Gianola L' ex viceiridato 125, 44 anni, nel film è il barista (ubriaco) del saloon e in una breve scena fa anche da controfigura a Giacomo Agostini. Paolo Casoli Quando correva era veloce ma cadeva spesso. Lo stesso gli accade nel film, in cui ha coinvolto anche la moglie Catia e il figlio Federico. Graziano Rossi Il papà di Valentino, 50 anni, ex pilota di grande talento, sul set si è trasformato in sceriffo spavaldo ma fifone, al punto di farsela addosso. Andrea Dovizioso L' attuale leader della 125 mondiale sfoggia grinta come pistolero giocatore. Ma dall' accento si capisce che non è texano. Roberto Locatelli Anche lui, uno dei 4 pistoleri giocatori di carte, come Casoli e Capirossi è sul set con al fianco la moglie, Manuela. Loris Reggiani Già viceiridato di 125 e 250, 45 anni, è stato l' ideatore dell' iniziativa. Protagonista di un comico duello con Agostini. Manuel Poggiali Una rapida apparizione sul set, giusto il tempo di ingaggiare un duetto con Dovizioso, nella parte del killer che la sa lunga. Gianni Rolando Ex pilota veloce e un po' troppo cascatore, 50 anni, interpreta una parte (il becchino) che contrasta con la sua simpatia. Max Sabbatani Ruolo di grande comico (come rapinatore maldestro) per il più piccolo pilota del Mondiale. Marco Melandri È uno dei pistoleri che giocano a carte. Ma, in più, lui è pure baro, cosa che innesca una lite a quattro ad armi spianate. Maurizio Vitali Da pilota era un velocissimo protagonista di 125 e 250. Da attore è silenzioso spettatore del poker giocato nel saloon. STAR BENEFICHE Dai cantanti ai piloti Non solo film, anche una ricca selezione di spassose immagini del backstage, nel Dvd che sarà in vendita da martedì a 6,90 euro compreso il settimanale Moto Sprint. Il ricavato andrà a sostegno di "Fermiamo l' Aids sul nascere", iniziativa per combattere l' epidemia tra i bambini dello Zimbabwe, sostenuta da Rock no War !. Questa è un' associazione nata in occasione di un concerto musicale per Sarajevo ai tempi della guerra in Bosnia, che si è poi sviluppata nel mondo della musica, coinvolgendo numerosi artisti, e che è entrata in quello dello sport, riunendo sotto il nome di Kart no War ! artisti e atleti che si sfidano in gare a sostegno di iniziative umanitarie. Il precedente Agostini, due film nel ' 70 per diventare pilota d' auto Giacomo Agostini, divo da copertina, con la sua disponibilità a impiegare due giorni per la lavorazione de L' intoccabile ha sorpreso i suoi ex colleghi. Che a loro volta hanno stupito "Ago". "È stato piacevole ritrovarsi a fare una cosa bella, insieme. Scoprendo che la rivalità di un tempo si è stemperata: insomma, adesso ci vogliamo bene, almeno un po' ". "Ago" ha sorpreso anche Salimbeni, il regista: "L' ho trovato capace di assumere espressioni significative, direi da vero attore". Normale, se si considera che Agostini, nel 1970, aveva già interpretato due veri film, non proprio da Oscar, ma comunque usciti nelle sale cinematografiche. Se ne L' intoccabile non dice una parola, era doppiato in Amore Formula 2, con Mal dei Primitives (foto) e Lino Banfi, e in Formula 1 Nell' inferno del Grand Prix, con Agostina Belli, Olinka Berova e Graham Hill. E interpretava il ruolo di un pilota, ma di auto ! ASSOCIAZIONE ROCK NO WAR ! pwww.rocknowar.it IL REGISTA DEL FILM pwww.sosiapistoia.it/index.pl/enrico salimbeni G.P. D' ITALIA 2004 pwww.mugellocircuit.it ROBERTO LOCATELLI pwww.loca.it MANUEL POGGIALI pwww.manuelpoggiali.com MARCO MELANDRI pwww.marcomelandri.it

Canzano Carlo